



Lugano, 31/10 1924.

R. G. K. 1. —

Ispregio Professore,

Non so se Ella si ricorda ancora della sua visita al Cœnobium e del mio nome. Ad ogni modo è in questa speranza che mi permetta di domandarle un favore. Ecco di che si tratta:

L'Amministrazione del Cœnobium (e per essa, oggi, gli eredi di Luca Bignami) è creditrice verso l'Ufficio Storico dello Stato Maggiore del R. Esercito, per libri di varie lingue fornitigli tra il 1916 e il 1919, di franchi svizzeri 1175. Ogni tentativo di realizzare quel credito riceve per risposta la protesta di mancanza di mezzi!

In una conversazione da me avuta lo scorso autunno col direttore di quell'ufficio (l'On. G. Bonelli) esso mi fece capire che occorreva arrivare direttamente al Ministro della Finanza.

Quanto lavoro per il pagamento di un debito così modesto! Ad ogni modo, oggi che ho bisogno di realizzarlo per i miei figlioli (dei quali sono amministratrice e tutrice) penso di ricorrere anche a questo mezzo prima di giungere a quello più meritoso di una citazione per le vie della legge.

So che Ella è in buoni rapporti col Ministro De Stefani. Vorrebbe richiamare la sua personale attenzione su questa questione?

Se lo farà la ringrazio.

grazie sin da ora, e la pre-  
go di gradire, egregio Pro-  
fessore, l'espressione della  
mia più sentita stima

Lurica <sup>Tr</sup> Bignami